

PARERE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'

Sessione XLII - Sezione III

Seduta del 14 dicembre 1994

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'

Sezione III

Vista la relazione della Direzione Generale di Medicina Sociale avente per oggetto: "Trasporto libri di testo. Eccessivo peso di cartelle e zainetti da parte di scolari. Eventuale influenza su insorgenza di scoliosi o altri dismorfismi della colonna vertebrale";

Premesso:

- che negli ultimi anni, in concomitanza con un progressivo aumento di peso delle cartelle scolastiche per il proliferare dei libri di testo, sempre più si risorge la preoccupazione che ciò agisca sfavorevolmente sull'accrescimento della colonna, causando scoliosi od aumento delle curve fisiologiche (cifosi e lordosi);
- la letteratura sull'argomento è fortemente carente, per le difficoltà di effettuare uno studio sperimentale prospettico a lungo termine statisticamente valido su gruppi omologhi di ragazzi; mentre è possibile rispondere a questo quesito esaminando le conoscenze ormai acquisite nei lavori fondamentali sull'etiopatogenesi e sull'epidemiologia delle deformità vertebrali;

Considerato:

- che è di fondamentale importanza distinguere tra atteggiamenti scorretti (paramorfismi) e deformità strutturate;

Rilevato:

- che gli studi disponibili sugli screening scolastici su vasta scala mostrano che in Europa e negli Stati Uniti sono presenti nei ragazzi in età scolare atteggiamenti cifoscoliotici (spalle e fianchi asimmetrici, scapole alate, ecc.) in percentuali molto elevate (anche oltre il 50%) fino ai dieci-undici anni di età;

Considerato altresì:

- che i paramorfismi diminuiscono spontaneamente con la maturazione muscoloscheletrica;
- che non esiste in questi casi alcuna deformità scheletrica e la tendenza costante alla risoluzione spontanea rende del tutto ozioso il problema del peso della cartella;

Tenuto conto:

- che le deformità strutturate vengono rilevate nel 5% della popolazione in età scolare, ma solo il 2 per mille presenta deformità gravi evolutive: soprattutto scoliosi nel sesso femminile ed ipercifolordosi nel sesso maschile;
- che gli studi fondamentali dimostrano incontrovertibilmente come in entrambe le patologie sia determinante una predisposizione genetica sulla quale evidentemente il peso della cartella scolastica non ha alcuna influenza;

RIBADISCE

- che il peso di cartelle e zainetti, trasportati dagli scolari, non ha ripercussioni sull'accrescimento della colonna vertebrale;

- che le deformità vertebrali sono un'entità nosologica geneticamente determinata, sulla quale l'applicazione per periodi limitati di carichi quali i libri scolastici non ha influenza patogenetica. E' possibile in via teorica precauzionale permettere, previo parere specialistico, ai soggetti con deformità maggiori evolutive l'astensione da carichi che superino i 15 chilogrammi per periodi prolungati.

RICHIAMA L'ATTENZIONE

sulla necessità che la Direzione Generale di Medicina Sociale informi le Autorità competenti dell'importanza di dedicare maggior tempo all'attività sportiva in ambiente scolastico ai fini della prevenzione dei paramorfismi.

Circolare Ministeriale 1 marzo 1995, n. 68

Oggetto: Libri di testo e materiale didattico - Peso

Il problema del peso dei libri di testo e del materiale didattico trasportato giornalmente dagli alunni, in relazione a preoccupazioni manifestate da alcuni genitori e con riferimento ad iniziative assunte da taluni sindaci con il supporto tecnico di esperti delle USL, ha costituito oggetto di particolare attenzione da parte di questo Ministero, che non ha mancato di fornire indicazioni e suggerimenti al riguardo, per ultimo con C.M. 12 novembre 1994, n. 286. e successivamente con la C.M. 3 gennaio 1995, prot. n. 5 relativa all'adozione dei libri di testo nella fascia dell'istruzione secondaria.

Allo scopo di acquisire sul problema puntuali elementi di valutazione, questo Ministero ha contestualmente avvertito l'esigenza di promuovere sul medesimo una pronuncia degli organi tecnico-scientifici del Ministero della Sanità.

A tanto ha provveduto con nota 12 ottobre 1994, prot. n. 5806/DN , riscontrata dal precitato Ministero - Dir. gen. serv. med. soc. Div. III - con foglio n. 500.3/MS/489 in data 23 gennaio 1995, che partecipa il parere espresso in argomento dal Consiglio superiore della Sanità nella seduta del 14 dicembre 1994.

Nel trasmettere, per opportuna conoscenza e norma, copia della nota e del foglio che interessano, si invitano le SS.LL. a dare alla presente circolare e ai relativi allegati la più ampia diffusione presso le dipendenti istituzioni scolastiche.

Il Ministro Lombardi

Nota 12 ottobre 1994

Prot. n. 5806/DN

Oggetto: Peso materiale scolastico

All'on. Avv. Raffaele Costa Ministro della Sanità

Caro Costa,

gli organi di informazione, con l'inizio dell'attività didattica, sono tornati a proporre all'attenzione un problema, fonte di particolare apprensione per i genitori: il peso di zaini e cartelle che accompagnano gli alunni nella vita scolastica.

Il peso del materiale giornalmente trasportato dai giovani per le esigenze didattiche costituisce, invero, motivo di particolare preoccupazione per i riflessi che può avere sulla salute ed, in particolare, per i danni che può determinare sulla colonna vertebrale di soggetti ancora in formazione.

Di detto problema già da tempo si è fatto carico questo Ministero che, nell'impartire istruzioni sull'adozione dei libri di testo, nei decorsi anni ha più volte sottolineato l'esigenza di tener conto, in sede di scelta, anche dell'aspetto del peso.

Di recente alcuni sindaci, sulla base di pareri resi dai responsabili settori delle USL, hanno fatto ricorso, per la tutela della salute degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, al potere di ordinanza, disponendo che il peso di zaini e cartelle deve risultare correlato a quello corporeo e fissando, in tale contesto, il rapporto che deve intercorrere tra i due pesi.

Allego alla presente copia dell'ordinanza adottata in merito dal sindaco del comune di Guardea e della documentazione a corredo della stessa.

In relazione a quanto sopra ed anche per corrispondere più incisivamente alle esigenze qui rappresentate, con circolare di pari data provvedo nell'immediato a sollecitare le componenti scolastiche interessate a promuovere le necessarie iniziative perché, in relazione allo svolgimento dell'attività scolastica, il peso dei libri di testo e dell'altro materiale didattico da introdurre giornalmente in zaini e cartelle risulti quanto più possibile contenuto.

Al fine, però, di acquisire più puntuali elementi di valutazione, sullo specifico punto relativo al peso massimo di materiale scolastico che un alunno, specie nella fascia dell'obbligo, può sostenere senza incorrere in inconvenienti di natura sanitaria gradirei avere una pronuncia degli organi tecnico-scientifici del tuo Ministero.

Grato per quanto farai e per le cortesi notizie che vorrai farmi avere, ti saluto cordialmente.

Firmato D'Onofrio
